

_Lettera_N_4244

Al prevosto don Antonio Benone

S. Benigno, 27 agosto 1885

Carissimo Sig. Prevosto,

Da qualche giorno D. Barberis mi sta ai panni per danari con cui pagare alcuni debiti e fare delle provviste di premura. Non sappiamo dove prendere danaro di sorta, di urgenza sono franchi 5.000. Se Ella, caro Sig. Prevosto può venirci anche solo momentaneamente in aiuto, farebbe una grande carità a quell'opera per cui già abbiamo lavorato, e da cui speriamo buoni operai per Santa Madre Chiesa.

Se fa mestieri lo stesso D. Barberis ripeterà meco *Date et dabitur vobis* specialmente a chi ci dà del pane.

Maria la protegga.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco